

I PROGETTI

Ora l'obiettivo numero uno è realizzare la Pavoncelli bis

● Con il potabilizzatore di Conza, 10 ettari di estensione tra le colline dell'Irpinia, non si ferma il piano di investimenti che Aqp ha programmato. Negli ultimi sette mesi, da ottobre 2011 a maggio 2012, ci sono state 337 gare d'appalto per un importo complessivo di oltre 250 milioni di euro. A questi si vanno ad aggiungere i circa 16 milioni di euro impiegati per quella che potrebbe definirsi ordinaria amministrazione: manutenzioni e allacciamenti.

Grande attenzione è stata concentrata in questi anni sulle opere del cosiddetto Acquedotto del Sinni. Finora sono stati completati il primo lotto, dell'estensione di 25 chilometri, collega il torrino di Monte Ciminiello, sull'acquedotto del Pertusillo, al nuovo serbatoio di San Paolo. Il secondo lotto ha riguardato l'ampliamento del serbatoio San Paolo (sifone leccese) che ha una capacità di circa 70mila metri cubi.

E qui veniamo al progetto in corso di appalto, ovvero il terzo lotto dell'Acquedotto del Sinni, che consentirà la realizzazione della condotta di collegamento dal nuovo serbatoio del San Paolo fino a quello di Secli, in Salento, per un totale di 60 chilometri di condotte.

Una volta terminato, l'acquedotto del Sinni consentirà di incanalare 1,5 metri cubi al secondo di acqua verso il centro e il basso Salento, consentendo un sostanziale miglioramento della sicurezza del sistema idropotabile complessivo della Puglia meridionale.

Altra opera importante, perché consentirà di servire Comuni in una zona impervia della Puglia, quella che consentirà di aumentare in maniera significativa la portata dell'acqua nei Comuni del Sub Appennino Dauno.

Ma è chiaro che, tra tutte, l'opera delle opere riguarda la realizzazione della galleria Pavoncelli bis. Un'opera indispensabile per consentire la messa in sicurezza della condotta principale, sulla quale sono evidenti ed inevitabili i segni del tempo e attualmente sotto la vigile attenzione della Protezione civile. *g. arm.*

